



Si ritroveranno a Venezia il prossimo 22 settembre gli oltre 40 giovani che stanno svolgendo il loro servizio civile nelle diverse sedi provinciali delle Acli del Triveneto. Il tradizionale appuntamento formativo, che quest'anno causa Covid si terrà in una sola giornata, metterà a tema l' Agenda 2030 ed in particolare le questioni collegate alla sostenibilità ambientale.

A raccontare la propria esperienza sono stati chiamati i giovani di "Venice calls" che sognano e agiscono concretamente per un futuro più sostenibile per la città lagunare. Conosciuti come "gli angeli dell'acqua alta" durante la mareggiata del 2019 avevano coordinato gli interventi volontari di raccolta rifiuti e risistemazione della città. A loro si affianca Marta Avesani, vicepresidente dell'associazione Ver.so, Verona Solidale, che fare il punto sui temi della sostenibilità ambientale e dello sviluppo sostenibile.

"Si tratta di una occasione importante per i nostri ragazzi impegnati ogni giorno nei tanti fronti dell'associazione - spiega Andrea Citron, presidente delle Acli del Veneto - per conoscersi, approfondire, motivarsi ed anche sperimentare azioni concrete di progettazione e rilancio".